CORTE FEDERALE DI APPELLO
Comunicato Ufficiale n. 3 del 16 luglio 2020

Riunione del 19 dicembre 2020

Presidente: Avv. Antonio Ricciulli
Vice Presidente: Avv. Fabio Gullotta
Componenti: Avv. Francesca Romana Pettinelli

**CFA 9.19.20 – Reclamo della ASD CENTRO GIOCO SPORT A. COSELLI
avverso il provvedimento reso dal Tribunale Federale, con decisione C.U. 22 del
4 Novembre 2019**

Con C.U. 22 affisso il 04/11/2019 il Tribunale Federale in riforma del provvedimento di rigetto della Commissione Tesseramento Atleti Sezione distaccata del Triveneto, concedeva lo svincolo dell'atleta PAGLIARO subordinandolo tuttavia al pagamento di un indennizzo di €2.000,00 in favore della ASD Coselli.

In particolare il Tribunale Federale riteneva sussistente un motivo di "giusta causa" (sospensione degli allenamenti stabilita dalla ASD Coselli a fronte del mancato versamento della quota annuale) e considerata comunque la disponibilità del sodalizio a concedere lo svincolo previo pagamento di una indennità, quest'ultima veniva calcolata in €2.000,00 dal Tribunale Federale, tenuto conto di quanto già corrisposto dall'atleta, nel corso del rapporto.

Avverso tale provvedimento proponeva reclamo la ASD CENTRO GIOCO SPORT A. COSELLI, sostenendo che: 1) il Tribunale Federale aveva preso atto della manifestata disponibilità del Sodalizio (in via subordinata) alla concessione dello svincolo, peraltro confermando gli assunti della Commissione Tesseramento Atleti circa la insussistenza di una responsabilità diretta del sodalizio; 2) conseguentemente, aveva riformato la decisione della Commissione Tesseramento Atleti concedendo lo svincolo e subordinandolo al pagamento di una indennità di €2.000,00; 3) che tale importo era stato determinato con giudizio equitativo, tenuto conto degli usuali parametri, ivi compreso quanto corrisposto a titolo di quote per la partecipazione alle attività dell'associazione; 4) tale importo risultava riduttivo, tenuto peraltro conto del fatto che la richiesta di scioglimento del vincolo presentata dall'atleta era stata inizialmente rigettata dalla Commissione Tesseramento Atleti.

Rilevava infine che il sodalizio indicato dall'atleta per poter svolgere gli allenamenti (sul presupposto comunque di non avere alcuna "velleità pallavolistica") non militava solo in prima divisione (come sostenuto) ma anche nel campionato di Serie C maschile. Chiedeva quindi la conferma della decisione della Commissione Tesseramento di Padova e quindi la revoca dello svincolo dell'atleta PAGLIARO ovvero, in subordine, la conferma dello svincolo in favore di PAGLIARO con rideterminazione dell'indennizzo in €5.000,00, ovvero secondo giustizia.

In via preliminare, ai fini della decorrenza dei termini, si precisa che nel corso del procedimento la CFA ha assegnato alle parti un termine di trenta giorni per la presentazione di note e conseguentemente ha sospeso i termini ex art. 34 R.G.

Nel merito si osserva quanto segue.

Correttamente il Tribunale Federale ha disposto lo scioglimento del vincolo

dell'atleta PAGLIARO dalla ASD Coselli.

In effetti vi è prova in atti che il motivo che ha determinato la sospensione dagli allenamenti stabilita dal Sodalizio è stato proprio il mancato versamento della quota associativa annuale da parte dell'atleta.

Tale circostanza è stata confermata dalla ASD Coselli anche in sede di dichiarazioni libere rese in udienza.

Sul punto si precisa che nell'ottica di un equo contemperamento degli interessi, da un lato è comprensibile che le società chiedano un contributo agli atleti per consentire la prosecuzione dell'attività, ma dall'altro è altrettanto vero come sia importante garantire il sano e proficuo svolgimento dell'attività sportiva: uno dei principi, questo, su cui si fonda la F.I.P.A.V.

Il Sodalizio, quindi, prima dell'applicazione della sospensione, avrebbe dovuto considerare che l'atleta nel corso del rapporto, pur negando la legittimità della richiesta del contributo, aveva sempre corrisposto la quota sospendendo il pagamento solo nell'ultimo anno.

Questa Corte comunque osserva che il predetto provvedimento adottato dalla società, è stato limitato ad un breve lasso di tempo e pertanto da un lato fa escludere il "disinteresse" paventato dall'atleta e dall'altro giustifica quindi la quantificazione di una somma in favore della ASD Coselli, a fronte del disposto scioglimento del vincolo.

A tal proposito si ritiene opportuno determinare in **€3.000,00** l'indennizzo in favore del sodalizio, tenuto conto del contemperamento degli interessi e delle previsioni normative del R.A.T..

P.Q.M.

La Corte Federale di Appello in parziale modifica del C.U. 22 del 04.11.2019 reso dal Tribunale Federale, conferma lo svincolo dell'atleta Jacopo PAGLIARO dalla ASD Centro Gioco sport A. Coselli, disponendo in favore di quest'ultima un indennizzo di **€3.000,00**.

F.to Il Presidente
Avv. Antonio Ricciulli

Affisso all'albo il 16 luglio 2020